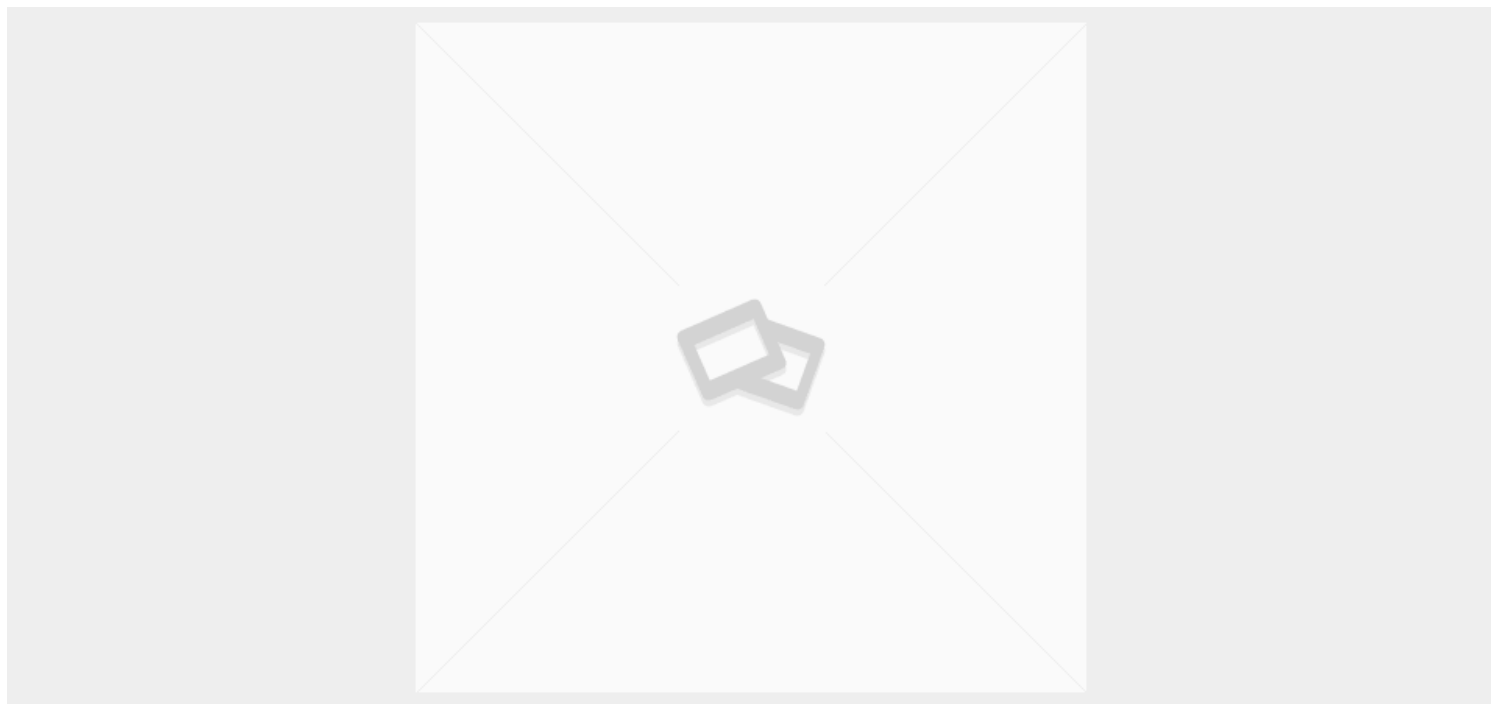


# REFERENDUM 22 E 23 MARZO, PAOLO BATTAGLIA LA TERRA BORGESSE: "LA GIUSTIZIA INIZIA DALLE STRADE (FORZE DELL'ORDINE) E CERTAMENTE NON DENTRO I TRIBUNALI"

*Publicato il 16 Marzo 2026 di Redazione*



**Categoria:** [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)





*Il Critico d'Arte Paolo Battaglia La Terra Borgese formula la sua ricetta a favore del No. Premette: Le funzioni dei PM e dei Giudici sono già separate dal 2015, e da allora il passaggio dall'una all'altra carriera è consentito per una sola volta e, nel caso, obbliga il Magistrato al cambiamento della Regione di servizio. E, infatti, i cambiamenti di carriera sono rarissimi: uno ogni 200 Magistrati nel 2025, cioè solo cinquanta Magistrati sui circa diecimila esistenti (2.200 PM e 7.200 Giudici) ha traghettato dall'una all'altra funzione (senza potere più tornare indietro ! lo impone la legge !)*

**MA ALLORA PERCHÉ TUTTO QUESTO INTERESSE** a volere riformulare la separazione delle carriere dei magistrati (oltretutto *disturbando* la Costituzione senza motivo); e perché tutto questo interesse mirato a modificare il Consiglio Superiore della Magistratura; perché tutto questo interesse alla creazione di un'Alta Corte disciplinare?

Si dovrebbe poter dedurre (ma non è così, per la Ragione) che il sentimento ispiratore del referendum risieda nel voler concepire meglio la nozione di Giustizia. Cioè che il sentimento ispiratore abbia avuto origine dalla volontà di riconoscere e rispettare i diritti altrui attribuendo a ciascuno ciò che gli è dovuto secondo la ragione e la legge. Sembrerebbe che il sentimento ispiratore stia nell'insieme delle norme che regolano i rapporti fra gli individui, oppure fra essi e gli enti pubblici. Così come bene spiegano alla voce "Giustizia" i nostri vocabolari della lingua italiana.

**NON È COSÌ, LA GIUSTIZIA PARTE DALLA PRESENZA, DALLA VIRTÙ DETERRENTE DELLE FORZE DELL'ORDINE SULLE STRADE, SUI MARCIAPIEDI**, è ovvio - afferma **Paolo Battaglia La Terra Borgese** -, e non dal numero di **CSM**. Il cittadino percepisce come migliore quel **Servizio alla Giustizia il cui Sistema è basato sulla prevenzione**.

**LA FORMULA È SEMPLICE E CHIARA: PREVENZIONE DEI REATI TRAMITE IL PRESIDIO DEL TERRITORIO A CURA DELLE FORZE DELL'ORDINE + DETERRENZA = GIUSTIZIA**. Invece - deduce **Battaglia La Terra Borgese** - il voler ordinare diversamente l'aspetto del "come fare" e il voler disciplinare in maniera diversa la ripartizione di carriere e competenze tra funzione giudicante e requirente dei magistrati, sembrano non combaciare molto con l'amore di Giustizia nell'interesse di tutti i cittadini, ma a qualcos'altro - **dice il Critico**.

Sinceramente - CONTINUA **Battaglia La Terra Borgese** -, mi sento libero di ipotizzare che ci sia la volontà di indebolire l'autonomia della Giustizia rispetto alla Politica. Perché, parliamoci chiaro: cosa gliene frega al Cittadino di questa proposta referendaria? Sembra invece di più un ritorno a un passato biasimevole, quasi un voler catalogare *eresie* organizzandole in procedura d'indagine per reprimerle.

Personalmente ritengo più democratico un sistema Giustizia che garantisca alla Magistratura maggiore autonomia, così come vollero - per il bene e l'amore di tutti - i nostri Padri costituenti dello statuto e, di conseguenza, delle leggi italiane.

Oltretutto se devo mettere in gara i miei ricordi (tranne che qualcuno non dimostri la cortezza della mia memoria), gli eccessi della politica (in questo caso in minuscolo) vincono sicuramente sugli eccessi della Giustizia. E questo è un dato negativo che induce a votare NO.

Ma poi, cari **Fratelli d'Italia**, cara **Meloni** e caro **Nordio**, a Voi che avete promosso questo referendum, raccontiamocela come al Bar dello Sport, che a volte, ammettiamolo, si rivela essere *assise* autorevole: quando l'anelito politico vi dovesse **nuovamente** muovere verso moderni e più concreti ideali di Giustizia, se avrete ancora a cuore la stessa Giustizia di quei Cittadini che guardano verso nuovi ideali di vita, per il bene della convivenza sociale,

pensate al mercato e all'ordinamento del lavoro in materia di fattorini, detti rider;

pensate a vietare la sigaretta elettronica dentro i supermercati e i negozi;

trovate il modo di inviare a domicilio le carte d'identità elettroniche come avviene per le tessere del bancomat;

pensate al divario tra nord e sud.

Perché sono queste le cose che interessano ai Cittadini. Perché sono le cose come queste che costituiscono la percezione della Giustizia degli italiani.

O forse pensate che se vincesse il "sì" i fattorini potrebbero vivere meglio?

O forse pensate che se vincesse il "sì" si smetterebbe di mangiare, come per magia, frutta e verdura svapata dai maleducati al supermercato? La mia mente rifiuta di credere che pensiate che alle donne incinte, ai neonati, agli anziani, agli asmatici, e a tutti quanti dentro il supermercato, lo svapo faccia bene, o che, secondo voi, faccia bene ai dipendenti del supermercato, che, *ailoro*, a differenza dei clienti, dovranno lì permanere sino alla fine del turno.

O forse pensate che se vincesse il "sì" verrebbero fuori strategie per evitare la bolgia CIE negli uffici comunali? Quali saranno le conseguenze per quei cittadini che non riusciranno a sostituire per tempo la carta d'identità *tradizionale* con la Carta di Identità Elettronica?

O forse pensate che una - a me sgradita molto - vittoria del "sì" condurrebbe *par condicio* i cittadini del sud dell'Italia economicamente svantaggiati rispetto a quelli del nord?

**VOLENDO FAR PARLARE GIUSEPPE MAZZINI** - dice **Battaglia La Terra Borgese** - "*La Libertà vi dà facoltà di scegliere tra il bene e il male, cioè fra il dovere e l'egoismo. L'educazione deve insegnarvi la scelta*".

L'ho detto e volentieri ripeto che **la Giustizia inizia dalle strade, con le Forze dell'Ordine accanto**, a presidiare i valori della Carta costituzionale, perché la sicurezza, nella legalità democratica, è sinonimo di libertà, ed è prioritaria persino all'istruzione. Senza sicurezza non c'è diritto: all'opinione, all'impresa, alla passeggiata, alla crescita. E senza la sicurezza vengono meno la sensibilità e la bellezza dell'individuo. Il mio appello agli italiani è questo: **ANDATE VOTARE E VOTATE NO. NO. NO.**

**PAOLO BATTAGLIA LA TERRA BORGESSE VOTA NO**

## **PAOLO BATTAGLIA LA TERRA BORGESE VOTA NO**

## **PAOLO BATTAGLIA LA TERRA BORGESE VOTA NO**

